

Francigena-Mare 01 San Gimignano - Volterra



Cammino Francigena Mare

Le Vie Salaiole

Francigena-Mare 01 San Gimignano - Volterra

Tipo: Cammini | ↗ 701 m | ↘ 514 m | ↔ 27 km

Località di partenza e arrivo: -

Punti di interesse

Valdicescina
- OUTDOOR -

1. La via francigena da Gambassi

Emergenza storico-culturale

Valdicescina
- OUTDOOR -

2. Il Castello di Fugnano

Emergenza storico-culturale

Valdicescina
- OUTDOOR -

3. La Riserva Naturale di Castelvecchio

Emergenza naturalistica

La Riserva fa parte del sistema di aree protette della provincia di Siena. E' estesa per 734 ettari e comprende il Poggio del Comune (624 m) , un complesso collinare boscato situato tra Volterra e San Gimignano ed i ruderi del borgo di Castelvecchio, di probabile origine etrusca ed interessante esempio di impianto urbanistico longobardo.

Il Poggio del Comune è costituito da calcare cavernoso che origina singolare fenomeni carsici e depressioni. Suggestive e piene di sorprese anche le strette e profonde incisioni dove scorrono i botri di Castelvecchio e della Libaia. I versanti esposti a sud sono coperti da una fitta macchia mediterranea che in inverno si distingue per i fiori rosati dell'erica multiflora. I versanti esposti a nord si caratterizzano per una vegetazione di caducifoglie in cui prevale il cerro ma dove fa bella mostra di se il maggiociondolo per l'appariscnte fioritura gialla. Nelle profonde e strette valli e sui versanti più freschi troviamo il faggio ed interessanti nuclei di tasso, vestigia di epoche lontane, che si abbarbica sulle pareti rocciose. Tra la fauna oltre ad ungulati comuni come cinghiale, capriolo, istrice, volpe, martora è presente il lupo con un branco riproduttivo e due rapaci che nidificano nella riserva, il biancone, che si ciba prevalentemente di serpenti ed il piccolo lodolaio.

Valdicescina
- OUTDOOR -

4. La Madonnina

Emergenza storico-culturale

5. Il Borgo agricolo di Sensano Emergenza storico-culturale

Borgo agricolo posto quasi al vertice del crinale dominato dal Monte Cornocchio (630 m) sulla diramazione sud della Via Salaiola che da Volterra si inoltra verso il territorio senese; oggi si presenta ristrutturato, con la casa padronale e la fattoria di fine ottocento.

Sensano, dal toponimo di origine romana, fu un castelletto di frontiera al confine tra il territorio di Volterra e quello di San Gimignano e quindi soggetto a continue occupazioni.

Alla fine del '500 il borgo era sotto il patronato di Belisario Vinta, un influente segretario del granduca,

e questo spiega lo stemma sopra l'ingresso della chiesa. Dagli inizi del 1800 rientra nei vasti possedimenti della famiglia volterrana dei Guarnacci per poi passare agli Inghirami, oggi svolge intensa attività agrituristica e venatoria.

Il borgo si caratterizza per la torre medievale e per una vecchia chiesa del XII secolo, in stile romanico dedicata ai Santi Ippolito e Cassiano. Da qui si ha una bella prospettiva aerea della zona circostante e del territorio posto a nord-est di Volterra apprezzando bene il valore paesaggistico quest'area in cui i cipressi sono protagonisti.



6. Riserva Naturale Montenero: Monte Nero Emergenza naturalistica

Da questo punto si accede all'ingresso della Riserva Naturale sulle pendici nord-est del Monte Nero (508 m), modesto, ma impervio rilievo posto alle spalle della famosa Villa di Ulignano. Si apre come un'improvvisa isola boscata con squarci di ambienti rupestri fra le vaste aree agricole delle morbide colline circostanti, tipiche del paesaggio toscano: la zona è riconosciuta dall'Europa come Zona Speciale di Conservazione. La vegetazione del rilievo è caratterizzata dai boschi sempreverdi - dominati dal leccio - ai rimboschimenti di conifere, dai peculiari ambienti legati all'affiorare delle rocce di lava basaltica ai boschi umidi con carpino nero, maggiociondolo e molte felci. Leggi di più...



7. Punto panoramico sull'Alta Val d'Era Punto Panoramico

8. Località Cafaggiolo: accesso alla Riserva di Montenero Partenza-Arrivo, Riserve naturali - punto di accesso

9. Punto panoramico Cafaggiolo Punto Panoramico



10. La Pieve della Nera Emergenza storico-culturale

La Pieve della Nera, sorta intorno all'anno mille, costituiva un centro di grande importanza nell'antica ed estesa diocesi di Volterra. L'arco a conci decorati del portale è oggi osservabile presso il Museo di Arte Sacra di Volterra. Leggi di più...



11. La fonte del latte e la strada del sale Emergenza storico-culturale

Su un antico tracciato, importante nel medioevo per il commercio del sale, si affaccia la leggendaria fonte del latte, la cui acqua, secondo la tradizione popolare, aveva la proprietà di garantire il latte alle gestanti



12. I resti del Castello di Poggio Casalone Emergenza storico-culturale

Del medioevale Castello della Nera, oggetto di antiche contese tra Vescovi e Comune di Volterra, rimangono poche testimonianze, quali resti di mura perimetrali e un interessante cisterna per l'acqua.

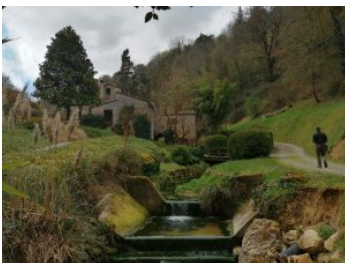


13. L'oratorio di Sant' Ottaviano Emergenza storico-culturale

Perso in un panorama aspro e brullo, contraddistinto dalle crete, l'oratorio di Sant'Ottaviano prende il nome dal Santo eremita che qui dimorò - si dice all'interno del cavo di un albero - profugo dall'Africa, nel VI secolo. L'ambiente anche oggi ben si concilia con lo spirito di raccoglimento e il desiderio di pace. Alla morte del sant'uomo fu costruita, nel luogo dove visse, una piccola chiesa, di cui oggi si ammirano le vestigia. Alcuni secoli dopo il corpo di Ottaviano fu traslato a Volterra, ed oggi riposa nella Cattedrale di Volterra. Posto sulla via Salaiola verso Firenze, durante il medioevo, vi veniva riscossa la gabella da parte del Comune di Volterra che vi teneva un magazzino per il deposito del sale. Leggi di più...

Valdicecina
- OUTDOOR -

14. Fiume Era Emergenza naturalistica



15. La Valle dei Mulini Emergenza storico-culturale

Situato ai piedi della pendice Nord del colle di Volterra il piccolo borgo di Prato d'Era si caratterizza per la grande quantità di acque che da sempre consentono l'esistenza di vari mulini ad acqua. I mulini erano dotati di ruota idraulica orizzontale, detta "ritrecine", e di un sistema di gore e di bacini idrici che venivano utilizzati come riserva e si disponevano uno dopo l'altro lungo il torrente che li alimentava.



16. Fonte all'Agnello Emergenza storico-culturale

Situata poco sotto il Poggio alla Fame, ai margini della "via salaiola" che univa Volterra con Prato d'Era, la Fonte all'Agnello rappresenta ciò che resta di una fontana con vasca costruita per dissetare i viandanti e i numerosi muli che percorrevano nei due sensi la strada. Su una parete della fonte si può osservare tuttora una lastra murata in marmo in cui è inciso lo stemma di Volterra.



17. Necropoli Etrusca dei Marmini Emergenza storico-culturale

Poco distante da Porta Diana, su uno sperone di roccia dominate, è stata scoperta una delle necropoli più estese e complesse tra quelle che gli etruschi hanno lasciato a Volterra. Le tombe sono prevalentemente di età ellenistica, poche le più antiche e ancora meno quelle di età romana. Intensamente scavate nel '700, in modo talvolta maldestro, sono purtroppo particolarmente fragili: solo due sono le tombe visitabili, a testimonianza della complessa religione etrusca e del valore attribuito al culto dei morti. Leggi di più...

Valdicecina *- OUTDOOR -*

18. L'Osteriaccia Emergenza storico-culturale

Si tratta di un antico edificio, probabilmente già presente nel periodo medievale, costruito strategicamente sulla "Via Salaiola" appena fuori porta Diana. In origine era una locanda per i viandanti che venivano sorpresi all'esterno della città quando le porte venivano chiuse per la notte.



19. Porta Diana e mura etrusche Emergenza storico-culturale

La porta dedicata alla dea Diana, III-II sec. a.C., faceva parte della grande cerchia muraria etrusca che con oltre 7 km di sviluppo racchiudeva un'area di 102 ha; il materiale usato è il "panchino" locale ovvero un calcare arenaceo a grana fine e tenero al taglio utilizzato anche per mura, palazzi e lastricati medievali che caratterizzano ancora oggi il centro storico.

Valdicecina *- OUTDOOR -*

20. L'Anfiteatro Romano Emergenza storico-culturale